

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 GIUGNO 2015 ORE 20,30

Il Sindaco/Presidente del Consiglio propone di anticipare l'esame del punto posto al n.5 dell'ordine del giorno, relativo alla modifica del Regolamento del Consiglio Comunale, trattandolo prima degli altri argomenti. Chiede al Consiglio di votare in merito, con il seguente esito:

Presenti n.13 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n.4 (Bissolotti, Boninsegna, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale.

Voti favorevoli unanimi : **l'inversione dei punti è approvata.**

1) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 32 DEL 25/06/2015, AVENTE AD OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Presenti n.13 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n.4 (Bissolotti, Boninsegna, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del punto posto al n.5 dell'ordine del giorno, che viene trattato come primo punto.

L'Assessore Masini ricorda che l'argomento in esame è stato discusso in Commissione Consiliare. Dà lettura dei paragrafi degli articoli interessati dalle modifiche nelle due versioni (quella sin'ora in vigore e quella emendata), così come evidenziate nel documento allegato alla delibera. Ribadisce che le interrogazioni, interpellanze e mozioni verranno poste all'ordine del giorno della seduta del Consiglio successiva alla loro presentazione, purchè siano pervenute prima della convocazione dello stesso, in caso contrario verranno poste all'ordine del giorno del successivo Consiglio. Sottolinea che le modifiche sono state condivise dai Consiglieri, anche dell'Opposizione e rispecchiano quanto deciso dalla Commissione Consiliare.

Il Sindaco ringrazia le Minoranze per aver votato a favore dell'anticipo della trattazione del punto in esame.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Casaro, appartenente al Gruppo "Lega Nord Padania", sottolinea che in Commissione Consiliare sono state fatte delle osservazioni, accolte dalla Maggioranza e ritiene che l'articolazione del Regolamento così come modificato, possa migliorare l'organizzazione e lo svolgimento della seduta. Ricorda che la Conferenza dei Capigruppo deve essere convocata prima del Consiglio, per discutere in merito alla calendarizzazione degli argomenti. Annuncia voto favorevole.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Gottani, Capogruppo "Manerbio Insieme", annuncia voto favorevole, a seguito dell'accoglimento delle proposte discusse in Commissione Consiliare.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.13 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n.4 (Bissolotti, Boninsegna, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale;

Voti favorevoli unanimi : **la delibera è approvata;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli unanimi : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

2) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 33 DEL 25/06/2015, AVENTE AD OGGETTO: ESAME, CONTRODEDUZIONE DELLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE ALL'ART. 25 C.2 DELLE NTA DEL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MANERBIO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I.

Presenti n.13 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n.4 (Bissolotti, Boninsegna, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale;

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto posto al n.1 dell'ordine del giorno, che, a seguito dell'anticipo della trattazione del punto 5, viene trattato come secondo punto.

L'Assessore Preti relaziona in merito alla proposta di approvazione definitiva della variante in oggetto, in precedenza adottata dal Consiglio Comunale. La variante in esame consiste nella modifica dell'art. 25, comma 2, delle norme tecniche di attuazione del piano delle regole, con riduzione da 800 m a 400 m della superficie minima dei lotti edificabili, ai fini residenziali, all'interno del tessuto urbano consolidato. Precisa che c'è stata l'esclusione dell'assoggettabilità alla VAS; che la Provincia di Brescia ha espresso parere favorevole, ritenendo che la modifica apportata con la variante in oggetto sia legata a scelte di pianificazione edilizio - urbanistica di carattere prettamente comunale e non incida su aspetti di carattere sovra-comunale, individuati dal piano territoriale provinciale; che non sono pervenute osservazioni in merito. Quindi, chiede il voto favorevole per l'approvazione definitiva.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Zucchi, appartenente al Gruppo "Manerbio Insieme", ricorda che, già in occasione dell'adozione della variante in oggetto, il proprio Gruppo aveva espresso parere favorevole, in considerazione della possibilità data ai cittadini di poter meglio programmare e gestire la potenzialità edificatoria, anche delle piccole aree, per valorizzare il territorio. Conferma il voto favorevole.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.13 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n.4 (Bissolotti, Boninsegna, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale;

Voti favorevoli unanimi : **la delibera è approvata;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli unanimi : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

Esaurita la trattazione dell'argomento, il Consigliere Comunale Colucci esce dall'aula.

Pertanto risultano presenti n. 12 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n. 5 (Bissolotti, Boninsegna, Colucci, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale.

3) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 34 DEL 25/06/2015, AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE COMUNALE (PRCC) AI SENSI DEL D.P.R. 10 SETTEMBRE 1990 N. 285, DELLA L.R. N. 33/2009 E DEL R.R. N. 6/2004 E S.M.I.

Presenti n. 12 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n. 5 (Bissolotti, Boninsegna, Colucci, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto posto al n.2 dell'ordine del giorno, che, a seguito dell'anticipo della trattazione del punto 5, viene trattato come terzo punto.

L'Assessore Preti propone la modifica dell'oggetto dell'argomento in esame, rispetto a quanto scritto nell'ordine del giorno, in quanto questa sera si intende approvare esclusivamente il piano regolatore cimiteriale, che è uno strumento necessario ed obbligatorio, di cui il Comune non era ancora dotato e che deve essere approvato definitivamente entro la fine del mese corrente.

Non viene invece approvata la riduzione del vincolo cimiteriale, in quanto il parere dell'ASL è favorevole alla riduzione delle fasce di rispetto nei lati nord e nord-ovest, est e nord-est, mentre non è favorevole per i lati sud ed ovest, a causa della presenza di serre nella fascia di rispetto assoluta di m 50. Inizialmente si era pensato di approvare la riduzione del vincolo solo nei tratti per i quali l'ASL si è espressa favorevolmente. Successivamente è pervenuta una comunicazione, con la quale la ditta proprietaria delle serre si impegna alla rimozione delle stesse, all'interno della fascia di rispetto. Si è pertanto deciso di rinviare l'esame della proposta di riduzione del vincolo ad una prossima seduta, per evitare di approvare questa sera una riduzione parziale, per poi procedere ad una successiva modifica. Ricorda che il piano cimiteriale era stato illustrato dettagliatamente dal progettista redattore dello stesso, in sede di adozione, non si ritiene pertanto necessario ripetere la presentazione.

Il Sindaco informa che non verrà prorogata di molto la trattazione della riduzione del vincolo, che è stata rinviata, come già precisato dall'Assessore Preti, unicamente per dare il tempo di sanare la situazione descritta, per poter approvare la riduzione della fascia di rispetto in un'unica soluzione.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Zucchi, appartenente al Gruppo "Manerbio Insieme", chiede se il Comune abbia autonomia di scelta rispetto alla gestione del proprio territorio o se il parere dell'ASL sia vincolante.

L'Assessore Preti risponde che i pareri non sono perentoriamente vincolanti. L'ASL ha espresso una motivazione di carattere igienico - sanitario, su richiesta del Comune. E' intenzione dell'Amministrazione attenersi a tale parere, espresso dall'Ente preposto, specializzato in materia.

Il Segretario Comunale precisa che l'ASL rappresenta l'organo tecnico del Comune per l'aspetto igienico-sanitario, quindi il Comune dovrebbe avere fondati motivi per ribattere un parere espresso dall'ASL, che, per la sua portata, risulta essere di fatto vincolante.

Solitamente in questi casi si procede su parere favorevole dell'ASL, che, come detto, potrà essere successivamente assunto, a seguito di determinati interventi.

Il Consigliere Comunale Zucchi ricorda che vi era una autorizzazione per le serre in questione, che

sono presenti da tempo. Chiede precisazioni in merito.

L'Assessore Preti informa che l'attuale Amministrazione aveva sollecitato la rimozione delle serre. Negli ultimi giorni è arrivata la comunicazione della ditta, che si è impegnata a rimuoverle dopo l'approvazione del piano cimiteriale.

Sottolinea che la normativa è contraddittoria, ci sono sentenze che si esprimono a favore, altre a sfavore.

Le serre erano state autorizzate in passato come stagionali.

L'ASL ha comunicato che le serre non possono stare nella zona di rispetto, per questioni igienicosanitarie.

Il Sindaco aggiunge che una recente sentenza ha stabilito che, per i manufatti del tipo in esame, la stagionalità è riferita al ciclo economico-produttivo e non alle stagioni. Il vincolo va comunque rispettato. Ribadisce l'opportunità di rinviare l'approvazione della modifica delle fasce di rispetto.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Casaro, appartenente al Gruppo "Lega Nord Padania", non avendo partecipato alla seduta della Commissione Consiliare in cui si è discusso dell'argomento in oggetto, chiede conferma sul fatto che si proceda all'approvazione del piano cimiteriale, così come era stato presentato in sede di adozione, ad eccezione della tavola e di tutte quelle norme che sono inerenti alla riduzione delle fasce di rispetto. Avuta la conferma, ricorda che aveva espresso voto contrario in sede di adozione del piano cimiteriale, essendo contrario alla riduzione della fascia di rispetto. Non essendo più tale riduzione contemplata nel piano cimiteriale, annuncia che voterà a favore dell'approvazione definitiva dello stesso.

L'Assessore Preti ricorda che il Consigliere Casaro aveva proposto di adottare il solo piano regolatore cimiteriale. Allora l'Amministrazione aveva proposto, in relazione alla tavola n. 14, ove venivano ipotizzate due soluzioni, di accelerare i tempi, adottando la soluzione B, in modo da avviare l'iter e procedere alla richiesta dei pareri agli organi competenti. A seguito del parere dell'ASL, si è ora deciso di non approvare definitivamente la tavola in questione, relativa alla riduzione delle fasce di rispetto, ma solo il piano cimiteriale.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.12 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n.5 (Bissolotti, Boninsegna, Colucci, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale;

Voti favorevoli unanimi: **la delibera è approvata;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli unanimi: **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

4) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 35 DEL 25/06/2015, AVENTE AD OGGETTO: ESAME E ADOZIONE PIANO DI RECUPERO DELL'EDIFICIO SITO IN VIA XX SETTEMBRE 7/9, PRESENTATO DA STURLA SANTA, IN VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI MANERBIO.

Presenti n.12 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n.5 (Bissolotti, Boninsegna, Colucci, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto posto al n.3 dell'ordine del giorno, che, a seguito dell'anticipo della trattazione del punto 5, viene trattato come quarto punto.

L'Assessore Preti informa che il piano di recupero in esame è stato esaminato più volte in Commissione Consiliare. Inizialmente la Commissione aveva espresso parere favorevole rispetto ad un progetto che, però, la Sovrintendenza non ha autorizzato. Successivamente sono state apportate alcune modifiche, seguendo le indicazioni della Sovrintendenza ed il piano è stato riesaminato dalla Commissione.

Precisa che l'immobile si trova in via XX Settembre; è stata fatta la VAS, con parere favorevole; il progetto prevede la modifica degli orizzontamenti, in modo da consentire il recupero dei piani, con incremento delle superfici e del volume fisico, attraverso la chiusura della terrazza al primo piano. E' previsto inoltre il cambio di destinazione d'uso al piano terra, da residenziale a commerciale, in quanto si realizzerà un piccolo negozio e la chiusura del portico che si affaccia sulla corte interna. La Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Casaro, appartenente al Gruppo "Lega Nord Padania", osserva che dal nuovo progetto risulta che la facciata su via XX Settembre resta immutata nell'altezza della gronda, e che vengono riallineate le aperture sull'edificio laterale esistente, quindi il progetto è migliorativo rispetto al precedente. Non avendo obiezioni, annuncia voto favorevole.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.12 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n.5 (Bissolotti, Boninsegna, Colucci, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale;

Voti favorevoli unanimi: **la delibera è approvata;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli unanimi: **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

5) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 36 DEL 25/06/2015, AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE INERENTE LA CONCESSIONE IN USO DEL PARCO FESTE - VIA DUCA D'AOSTA - (APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 20 NELLA SEDUTA DEL 29/05/2008).

Presenti n.12 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n.5 (Bissolotti, Boninsegna, Colucci, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale;

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto posto al n.4 dell'ordine del giorno, che, a seguito dell'anticipo della trattazione del punto 5, viene trattato come quinto punto.

Il Vice-Sindaco Carlotti informa che si propone di modificare il regolamento per la concessione in uso del parco feste di via Duca d'Aosta, che era stato approvato nel 2008, con l'intenzione di meglio gestire le problematiche sia degli organizzatori delle feste, sia dei vicini residenti. Ci si è resi conto che è

necessario fare delle specifiche in alcuni punti (in particolare in merito all'utilizzo degli ingressi al parco, anche con il fine di evitare che gli avventori parcheggino in modo indisciplinato) e prevedere delle sanzioni, in quanto il regolamento spesso è disatteso. Ricorda che l'argomento in esame è stato sottoposto alla Commissione Consiliare. Dà lettura delle modifiche proposte, consistenti nell'aggiunta dell'art. 3 bis, dell'art. 14 e di una specifica al termine dell'art. 3, come riportati nella delibera. Precisa che, anche a seguito delle osservazioni emerse in Commissione Consiliare, nel modulo di richiesta di utilizzo dell'area, verranno indicati gli opportuni accorgimenti che gli organizzatori dovranno adottare per evitare l'accesso degli avventori da Via Duca d'Aosta, che è uscita di emergenza. Tali indicazioni non vengono inserite nel regolamento, perché è in programma di sistemare il cancello su via Duca d'Aosta, in modo da precludere l'accesso all'area, pur garantendo la possibilità di un rapido deflusso dalla stessa in caso di emergenza; una volta sistemato il cancello si renderebbe altrimenti necessaria una ulteriore modifica al regolamento. Se gli organizzatori rispetteranno le prescrizioni contenute nella richiesta di utilizzo dell'area, relative al corretto uso dell'accesso su Via Duca d'Aosta, non incorreranno in sanzioni nel caso in cui gli avventori non rispettino il divieto di accesso.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Casaro, appartenente al Gruppo "Lega Nord Padania", chiede precisazioni in merito alla sanzione per la violazione dell'art.10, comma 3, non risultando chiaro dal testo del regolamento a quale disposizione del suddetto articolo si riferisca.

Il Vice-Sindaco Carlotti osserva che, in effetti, i commi dell'art. 10 non sono ben distinti. Ritiene pertanto opportuno, a scanso di equivoci ed in accoglimento dell'osservazione del Consigliere Casaro, suddividere l'articolo in 4 commi e indicare all'art. 14, nella tabella delle sanzioni – colonna "Articolo violato" - l'art. 10 comma 4°, anziché l'art. 10 comma 3°. E' infatti sanzionabile il mancato rispetto della quiete entro i limiti sonori ammessi (comma 4) e non della previsione di una giornata settimanale di riposo (comma 3);

Il Sindaco sottolinea che il testo viene emendato come precisato dal Vice-Sindaco Carlotti, indicando in tabella il riferimento all'art. 10, comma 4;

Il Consigliere Comunale di Minoranza Gottani, Capogruppo "Manerbio Insieme", chiede conferma che le sanzioni per violazione degli artt. 3 e 3 bis rimangano in capo agli organizzatori.

Il Vice-Sindaco Carlotti ricorda che, in Commissione Consiliare, era emerso che non sempre dipende dall'organizzatore il mancato rispetto dell'art. 3 bis. Pertanto gli organizzatori saranno sanzionati solo se non rispetteranno le disposizioni contenute nel modulo di richiesta dell'area, volte a favorire il corretto uso dell'accesso da via Duca d'Aosta.

Il Sindaco precisa che, per evitare di sanzionare i responsabili dell'organizzazione delle feste, a seguito di atteggiamenti scorretti di altre persone, sui quali risulta difficile intervenire, si è deciso che gli stessi debbano adottare degli accorgimenti che portino al rispetto delle regole. All'accesso da via Duca d'Aosta dovranno essere apposti dei nastri da parte degli organizzatori, che evidenzino il divieto di ingresso all'area, senza intralciare l'uscita in caso di emergenza. Se tale disposizione verrà rispettata, l'organizzatore non verrà sanzionato, anche nel caso qualcuno acceda all'area feste da tale cancello.

Il Consigliere Gottani ha delle perplessità circa l'efficacia di quanto proposto dal Sindaco e dal Vice-Sindaco, pur riconoscendo la bontà delle intenzioni. Osserva che il cancello non è regolamentare, poiché dovrebbe avere apertura antipanico.

Il Sindaco risponde che è per tale motivo che viene lasciato aperto.

Il Consigliere Gottani ribatte che, se il cancello deve rimanere aperto perché non idoneo, non si possono imputare colpe agli organizzatori delle feste, non ritiene pertanto opportune le sanzioni a loro carico. Propone di apporre dei cartelli ben visibili, che riportino il divieto di accesso e l'indicazione di

uscita di emergenza, dopo di che, saranno gli eventuali trasgressori ad essere sanzionati. Ribadisce di non ritenere efficace la sola apposizione dei nastri.

Il Sindaco sottolinea che l'applicazione dei nastri non impedisce alle persone di entrare, ma rende evidente il divieto di accesso e, di conseguenza, la volontarietà della violazione. Informa che si sta valutando la possibilità di realizzare servizi serali della Polizia Locale, finalizzati ad un controllo generalizzato, non solo del parco feste; anche questo potrà favorire il rispetto delle regole. L'intenzione dell'Amministrazione è di regolamentare l'utilizzo degli accessi all'area feste; responsabilizzare gli organizzatori; stigmatizzare la volontarietà delle violazioni, anche con l'apposizione di cartelli che riportino le scritte "divieto di accesso" e "uscita di emergenza".

Il Consigliere Gottani concorda con l'opportunità di prevedere le altre sanzioni, introdotte con l'art. 14, per tutelare i cittadini che risiedono in prossimità dell'area feste, soprattutto rispetto alle emissioni sonore oltre determinati orari. Ribadisce invece la contrarietà all'introduzione delle sanzioni inerenti gli artt. 3 e 3 bis. Ha delle perplessità circa l'inserimento dell'art. 3 bis nel regolamento e sottolinea la necessità di sostituire il cancello su via Duca d'Aosta.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Cavallini, appartenente al Gruppo "Manerbio Insieme", chiede quali siano le motivazioni che hanno portato a proporre le modifiche in esame e quale sia stato il peso dell'esposto presentato dai cittadini residenti nelle vicinanze del parco feste.

Il Vice-Sindaco Carlotti ricorda che una delle problematiche è rappresentata dal fatto che le persone parcheggiano ovunque, anche sui marciapiedi e a ridosso degli incroci, per essere più vicini all'ingresso su via Duca d'Aosta ed è pertanto che si è deciso di introdurre l'art. 3 bis e le relative sanzioni. E' chiaro che non è possibile andare incontro a tutte le richieste, tra le quali è pervenuta anche quella di spostare l'area feste; si è voluto puntualizzare alcune cose, anche perché è capitato di riprendere gli organizzatori, i quali hanno risposto che l'obbligo di vietare l'accesso dal cancello in questione non era prescritto da nessun atto.

Il Sindaco puntualizza che le modifiche non sono legate all'esposto citato, alcuni cittadini della zona si erano già recati in Comune, lamentando alcune problematiche. Laddove è possibile accogliere le richieste, per andare incontro alle esigenze, lo si fa. La questione del cancello, come osservato dal Consigliere Gottani, dipende anche dal fatto che lo stesso, per come è strutturato ora, non consente di gestire meglio le cose. Per quanto riguarda i parcheggi, ritiene che si debba tentare di indirizzare gli avventori, affinché utilizzino il parcheggio del vicino centro commerciale.

Il Consigliere Cavallini non ritiene possibile demandare agli organizzatori il controllo sul corretto uso del cancello di via Duca d'Aosta. Sarebbe bene invece incentivare un controllo da parte della Polizia Locale, anche per risolvere il problema dei parcheggi. Non reputa opportuno porre in capo agli organizzatori il controllo e le eventuali sanzioni, anche perché alcune delle feste vengono organizzate per raccogliere fondi per le Associazioni. Ritiene che la modifica proposta non vada incontro alle esigenze di nessuna delle parti;

Il Sindaco ribatte che non si sanziona l'organizzatore della festa per omesso controllo, tant'è vero che è stato precisato che se lo stesso mette in atto le disposizioni indicate nel modulo di richiesta, apponendo la fascia al cancello, non verrà sanzionato.

Il Consigliere Comunale Casaro ricorda che aveva manifestato delle perplessità in Commissione Consiliare, in merito alle modifiche al regolamento per l'utilizzo dell'area ludico-ricreativa e che disapprova le sanzioni proposte. Dà lettura dell'ultimo comma dell'art. 12: "*L'Amministrazione Comunale può riservarsi il diritto di negare l'autorizzazione qualora il richiedente non fornisca adeguate garanzie circa il corretto uso della struttura da parte degli utilizzatori, ovvero nel caso in cui l'area o i beni richiesti non siano disponibili.*". Sottolinea che l'Amministrazione non è obbligata ad

accogliere tutte le richieste di utilizzo dell'area, ha la facoltà di negare l'autorizzazione ai soggetti che in precedenti occasioni non abbiano rispettato le prescrizioni in merito. Dà poi lettura dell'art. 13

“L'Amministrazione Comunale provvederà a costanti controlli circa:

- il corretto svolgimento delle manifestazioni, anche nel rispetto della quiete pubblica;*
- il rispetto dei limiti previsti dalle norme e dai regolamenti vigenti in materia di inquinamento acustico e come precisati nella relazione d'impatto acustico presso il Parco Feste redatta da Center Data Srl, di cui copia sarà consegnata a ciascuno utilizzatore del Parco;*
- la scrupolosa osservanza degli orari di cui all'art. 10;*
- l'utilizzo dell'area destinata a parcheggi nelle immediate vicinanze della struttura, onde evitare disturbo alla popolazione residente e garantendo costantemente una corretta viabilità.”.*

Osserva che al di fuori dell'area feste il Comune può comminare le sanzioni in base al codice della strada, all'interno della struttura è previsto il controllo da parte dell'Amministrazione in base all'art. 13 sopra riportato; non ritiene pertanto necessarie le modifiche proposte. Ribadisce quanto detto dal Consigliere Cavallini, ossia che le feste vengono organizzate anche per raccogliere fondi e che è possibile mettere un veto per i soggetti che non abbiano utilizzato correttamente l'area, non vede pertanto la necessità di introdurre le sanzioni.

Il Vice-Sindaco Carlotti reputa che sia necessario un maggiore controllo e ricorda che si sta valutando di fare in modo che i vigili siano presenti negli orari di svolgimento delle feste. Si può ottenere un risultato migliore dando indicazioni che portino gli avventori a parcheggiare in modo corretto, anziché comminare sanzioni per violazione del codice della strada, col risultato che i veicoli rimarranno comunque parcheggiati male per la durata della festa e gli avventori si troveranno la multa al termine della stessa. L'inserimento dell'art. 3 bis del regolamento ha proprio il fine di prevenire il parcheggio scorretto dei veicoli. Quanto al fatto di negare l'uso del parco a chi lo gestisca scorrettamente, sottolinea che anche in questo caso si interverrebbe dopo che il problema si è creato; è più opportuno introdurre delle regole scritte, che impongono determinati comportamenti e controlli.

Il Sindaco evidenzia che, come già detto, le Associazioni di volontariato organizzano le feste per raccogliere fondi per le cause dalle stesse promosse. Il fatto di porre delle regole e di sanzionarne il mancato rispetto a determinate condizioni (dato che il comportamento dell'organizzatore deve essere palesemente in contrasto con la regola per essere sanzionato) significa anche non precludere la possibilità per le Associazioni stesse di utilizzare l'area in occasioni successive. E' meglio chiedere il rispetto di determinate condizioni, che negare l'utilizzo dell'area.

Il Consigliere Cavallini ritiene che il controllo debba essere esercitato dagli organi competenti e, quindi, da parte della Polizia municipale. Chiede conferma che non sia più prevista la reperibilità per i Vigili.

Il Sindaco risponde che la reperibilità è stata sospesa nel periodo di commissariamento del Comune.

Il Consigliere Cavallini prosegue il suo intervento osservando che, non essendo più prevista la reperibilità, non è possibile segnalare i comportamenti sanzionabili.

Il Sindaco ribatte che, al di fuori dell'orario di servizio della Polizia locale, è comunque garantita la reperibilità telefonica dalla stessa e vi sono altri organi di controllo, quali i Carabinieri. Verrà lasciato il numero di cellulare dell'organizzatore della festa sia alla Polizia Locale che ai Carabinieri, in modo che, qualora ricevano segnalazioni, essi possano contattare l'organizzatore stesso.

Il Consigliere Casaro osserva che, secondo quanto detto dal Sindaco, si creerebbe la seguente situazione: a fronte della segnalazione telefonica di una persona “incompetente”, dal momento che è impossibile determinare “a orecchio” i decibel del volume della musica, seguirebbe una telefonata all'organizzatore per avvisarlo. Ribadisce la sua contrarietà all'introduzione delle sanzioni, poiché non ritiene che possa risolvere il problema, si tratterebbe solo di una modifica “di facciata” per accontentare

qualcuno. Il problema può essere risolto sanzionando l'utente, in quanto è quest'ultimo a parcheggiare scorrettamente e a non rispettare le regole. Il controllo deve essere fatto dall'Amministrazione, come già previsto dal regolamento.

Il Consigliere Comunale Cavallini ritiene che le modifiche proposte non accontentino nessuna delle parti, pertanto annuncia voto contrario.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.12 (Alghisi, Casaro, Cavallini, Fornari, Gamba, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani, Zucchi) - assenti n.5 (Bissolotti, Boninsegna, Colucci, Gogna, Migliorati) componenti del Consiglio Comunale;

Voti favorevoli n.8, contrari n.4 (Casaro, Cavallini, Gottani, Zucchi), astenuti n.0 : **la delibera è approvata;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli n.8, contrari n.4 (Casaro, Cavallini, Gottani, Zucchi), astenuti n.0 : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

6) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO AL PUNTO 6, AVENTE AD OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Il Sindaco comunica che, a breve, riconvocherà il Consiglio Comunale e che provvederà anche alla convocazione della Conferenza dei Capigruppo Consiliari.